

Moretti (Fs): «Le Regioni ci devono 700 milioni»

Sul mercato con acquisizioni e operazioni commerciali

Nicoletta Cottone

ROMA

Espandersi in Europa, con operazioni commerciali e acquisizioni mirate, ma anche nel trasporto pubblico locale nazionale, con l'obiettivo puntato su aziende italiane del centro-nord. Lo ha detto alla presentazione del nuovo orario 2013 l'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti, parlando dei progetti del gruppo. «Il nostro core business è l'Italia e il mercato ferroviario - ha ricordato Moretti -, ma in Europa il mercato sta crescendo». Si deve «andare verso un mercato unico con regole uguali per tutti i paesi, perché è controproducente che

ogni paese faccia le sue regole con vantaggi e svantaggi. E noi siamo sempre stati i più svantaggiati. In questa prospettiva un'impresa come la nostra non può rimanere ferma, perché chi resta fermo non ha futuro».

Moretti ha denunciato che ci sono 700 milioni di crediti scaduti che Fs deve ricevere dalle Regioni: «Se fossimo un'impresa normale avremmo già abbandonato tutto e lasciato la gente a terra». Le Regioni peggiori sono Lazio e Campania, ha detto l'ad di Fs: devono «220-230 milioni per il Lazio e 200 per la Campania».

A stretto giro è arrivata la risposta di Sergio Vetrella, assessore della Campania ai Trasporti e coordinatore della Commissione Infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Entro lunedì prossimo, ha detto, arriveranno alle Regioni a statuto ordinario dal Governo un miliardo e 500 milioni di euro per i servizi di tra-

sporto regionale su ferro necessari a coprire i contratti vigenti con Trenitalia per il 2012.

Fs, ha detto Moretti, mira a raggiungere il «traguardo storico» di 45 milioni di passeggeri nel 2013. Nei primi 11 mesi del 2012 ha fatto salire sulle Frecce 35 milioni di viaggiatori e stima di arrivare a fine anno a 40 milioni (di cui 30 sull'alta velocità).

Con il nuovo orario 2013, in vigore dal 9 dicembre 2012 all'8 giugno 2013, aumentano le frequenze dei treni e arrivano nuovi servizi, come le nuove carrozze bistrot dal design innovativo, fatte Giugiaro.

Fra le novità 2013 aumentano le corse dell'alta velocità di Trenitalia. La "metropolitana d'Italia", come ama chiamarla Mauro Moretti, aumenta le corse in particolare fra Roma e Napoli (più 10 corse), fra Milano e Napoli (più 8 corse) e fra Milano e Roma (più 6 corse).

Tre nuovi treni, poi, correranno sui binari dell'alta velocità fra

Torino e Roma. Fra la Mole e il Colosseo, raggiungibile in 4 ore, ci saranno 24 collegamenti totali. Ventisei le corse giornaliere fra Milano e Torino. Anche il Frecciargento rafforza i suoi collegamenti: due nuovi treni fra Venezia e Napoli, due fra Roma e Bolzano (dal 2013). Dieci treni al giorno in più per il Frecciabianca con 18 prolungamenti a Torino della tratta Milano-Venezia.

Due treni in più sulla direttrice Milano-Bari/Lecce/Taranto, quattro fra Roma e Reggio Calabria e due fra Roma e Ravenna.

L'aumento delle corse avverrà in due step: il 9 dicembre e il 13 gennaio. Offerte per i viaggi del fine settimana, per le andate e ritorno in giornata, per le famiglie con ragazzi fino a 14 anni e possibilità di parcheggio vicino alle maggiori stazioni, ha detto Gianfranco Battisti, direttore della divisione passeggeri nazionale e internazionale e dell'alta velocità di Trenitalia.